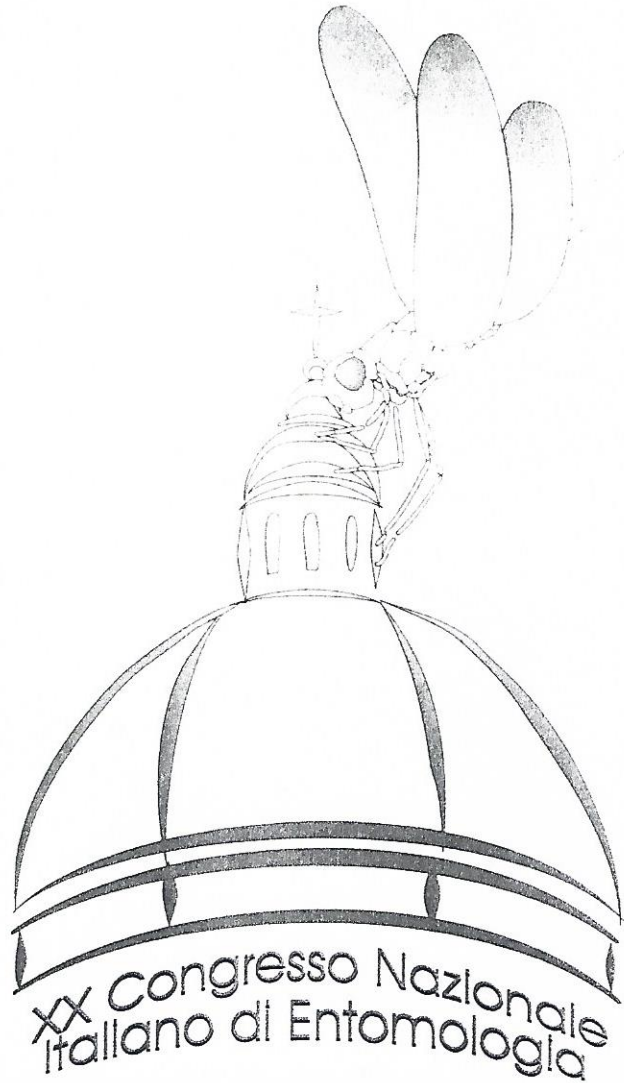


XX Congresso Nazionale Italiano di Entomologia
Perugia - Assisi 13-18 Giugno 2005



CEREBRO PAUCIBUS YTERO
AB ORBIS ORIGINE
TENENT



Proceedings

SUCCESSIONE DI ARTROPODI IN CARCASSE NATURALMENTE
ESPOSTE: RILIEVO DI IPOPI FORETICI DI *SANCASSANIA BERLESEI*.

M. Principato¹, I. Moretta³, V. Grelloni², M. Sensi³, F. Lisi³ & N. Samra³

¹ Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali e Alimentari, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Veterinaria, Perugia, Italia.

² Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Perugia, Italia

³ Medico Veterinario

La nostra indagine ha avuto lo scopo di verificare la successione di artropodi in carcasse di suini di tre mesi di età, esposti, all'interno di cilindri di rete metallica, in aree urbane (a Perugia), suburbane (a Ospedalichio, PG) e boschive (Monte Urbino), nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2004 (I posizionamento il 12.7.04; T. 25° e 30°C). I dati raccolti, pur variando per alcuni aspetti particolari, possono essere così sintetizzati: 1) al 2° giorno di esposizione tutte le carcasse presentavano uova di *Lucilia sericata* (specie prevalente) e adulti di *L. caesar*, *L. sericata*, *Calliphora erythrocephala* (*Calliphoridae*), *Sepsis cynipsea* (*Sepsidae*) e *Formicidae* (*Pheidole*, *Myrmica*, *Lasius*) 2) al 3° giorno le uova di *Lucilia* erano schiuse e le larve erano già al II stadio. 3) al 4° giorno le carcasse brulicavano di larve al III stadio; presenti rari stafilinidi (*Oxyopoda*). 4) al 7° giorno le carcasse presentavano le estremità essiccate (arti, capo). L'entomofauna era rappresentata da *Staphylinidae* (*Oxyopoda* e *Atheta*), *Catopidae* (*Catops*), *Histeridae* (*Hister*), *Dermestidae* (*Dermestes frischii* e *D. gyllenhali*, prevalenti, *D. maculatus* (= *vulpinus*)). 5) All'8° e 9° giorno tutte le larve di *L. sericata* si erano impupate sotto le carcasse ormai pelle ed ossa, secche e prive di carne. Venivano rilevate pupe di *Chrysomia albiceps* (a Ospedalichio), *Col.Histeridae* (*Hister* e *Saprinus*), *Silphidae* (*Silpha*); numerose larve e adulti di *Dermestidae*; adulti di ditteri *Stratiomyidae* (*Hermetia illucens*) con ipopi di *Sancassania berlesei* (*Acaridae*). 6) al 10° giorno si rilevavano numerosi *Cleridae* (*Necrobia violacea*) di cui un esemplare con due ipopi di *S. berlesei*. 7) al 14° giorno aumentavano le *Necrobia* e si rilevavano larve di *Silphidae*, *Staphylinidae*, *Dermestidae* (II generazione) e larve I di *Fannia canicularis* (*Diptera, Fannidae*); *Hymenoptera Braconidae* (a Ospedalichio, parassiti delle pupe di *C. albiceps*), *Coleoptera Nitidulidae* (*Glischrochilus*) e numerose ninfe e adulti di *S. berlesei*. 8) al 40° giorno non si isolavano più *Dermestidae*, ma si aveva il picco di diffusione degli aracnidi, con *S. berlesei*, *Acarus siro*, acari *Erythraeidae* *Macrochelidae* e *Laelapidae*. Numerosi i *Collembola* e i ragni. 9) dal 50° al 60° giorno diminuivano gli acari, si rilevavano pupe di *Fannia* e alcuni *Collembola* 10) dal 70° al 150° giorno, numerosi Stafilinidi, Collemboli e rari acari (*S. berlesei* e *A. siro*). *S. berlesei*, acaro di notevole interesse sanitario e zootecnico, come abbiamo visto, compare sulle carcasse già al 9° giorno, come ipope foretico ed al 14° viene reperito come adulto, con un picco riproduttivo intorno al 40° giorno.

Parole chiave: suini in putrefazione, entomofauna, acarofauna.